

“Sono tutti terroristi”: così i soldati israeliani uccidono gli abitanti di Gaza

lantidiplomatico.it/dettnews-sono_tutti_terroristi_cos_i_soldati_israeliani_uccidono_gli_abitanti_di_gaza/45289_58346

La Redazione de l'AntiDiplomatico - 19 Dicembre 2024 09:18



Dai racconti fatti al quotidiano Haaretz da alcuni ufficiali e soldati dell'esercito di occupazione israeliano emergono nuovi dettagli raccapriccianti sulle brutalità commesse nella Striscia di Gaza da quello che impropriamente si autoproclama “l'esercito più morale al mondo”.

I racconti di questi crimini si focalizzano su quanto accade al crocevia di Netzarim, nella Striscia di Gaza.

A tal proposito, un comandante della 252^a divisione dell'esercito israeliano ha spiegato, nella sua testimonianza, che esiste una linea a nord dell'asse Netzarim chiamata 'Corpse Line'.

“La gente di Gaza lo sa, ed è il luogo in cui i corpi dei palestinesi vengono lasciati lì perché i cani li mangino. L'asse Netzarim è l'asse del massacro e chiunque entri diventa un bersaglio”, ha riconosciuto.

Invece, un altro ufficiale dell'esercito di occupazione ha confermato l'esistenza di una competizione a dir poco criminale tra le unità militari presenti a Gaza per uccidere più palestinesi: "Abbiamo ucciso cittadini attorno a Netzarim e li abbiamo giustiziati con la falsa accusa che fossero armati."

Secondo un altro soldato israeliano chiunque oltrepassa la linea immaginaria nel conteso corridoio di Netzarim viene ucciso a colpi di arma da fuoco, ricordando che ogni vittima palestinese è considerata un terrorista, anche se è solo un bambino.

“Abbiamo istruzioni secondo le quali dobbiamo inviare fotografie dei corpi. Abbiamo inviato le fotografie di 200 persone morte ed è stato accertato che solo 10 di loro erano membri di Hamas”, ha spiegato.

Un riservista, da parte sua, ha ricordato che “noi, insieme ai militari, siamo responsabili di parte della paura che vive Gaza”, ribadendo che si trovano “in un luogo senza legge dove la vita umana non ha valore.” Allo stesso tempo ha evidenziato che “gli israeliani hanno bisogno di sapere com’è la guerra. Dovrebbero essere consapevoli delle azioni pericolose di alcuni ufficiali e soldati a Gaza.”

Secondo i media israeliani, l'esercito israeliano proibisce ufficialmente ai palestinesi di entrare a Netzarim, ma in pratica chiunque entri è considerato un obiettivo legittimo.

Il quotidiano Haaretz, nell'articolo, ha confermato che i comandanti dell'esercito hanno poteri illimitati a Gaza, e che questa è la prima guerra in cui ogni comandante fa ciò che vuole nella sua zona, e alcune operazioni vengono eseguite anche senza ordini dall'alto.

In questo senso, ha lamentato che alcuni dei comandanti che hanno prestato servizio a Gaza cercavano una vittoria personale.

Il Corridoio Netzarim si estende per sette chilometri e si estende dalla barriera di sicurezza che separa la Striscia di Gaza dalle terre del 1948. L'area circostante è stata completamente evacuata dai suoi residenti, con le loro case distrutte, trasformandola in una base militare per le forze di occupazione.

sotto:
Uccidiamo i civili e li consideriamo terroristi

"Uccidiamo i civili e li consideriamo terroristi": i riservisti israeliani parlano del loro servizio a Gaza

[frontnieuws.com/we-doden-burgers-en-tellen-ze-als-terroristen-israelische-reservisten-vertellen-over-hun-dienst-in-gaza](https://www.frontnieuws.com/we-doden-burgers-en-tellen-ze-als-terroristen-israelische-reservisten-vertellen-over-hun-dienst-in-gaza)

Novità in primo piano

20 december 2024



Saleh Najm e Anas Sharif / Fars Media Corporation ([CC BY 4.0 DEED](https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/))

Il mainstream sembra aver in gran parte smesso di riferire su Gaza. Ma il genocidio sionista del popolo di Gaza continua. *Haaretz* continua a documentare come si stanno comportando le forze sioniste sul campo:

[Nessun civile. Tutti sono terroristi": i soldati dell'IDF rivelano uccisioni indiscriminate e illegalità dilagante nel corridoio Netzarim di Gaza - \(archiviato \) - Haaretz](#)

Dei 200 corpi, solo 10 sono stati confermati come membri di Hamas: i soldati dell'IDF in servizio a Gaza hanno detto ad Haaretz che chiunque attraversi una linea immaginaria nel conteso corridoio di Neztarim viene ucciso a colpi di arma da fuoco, e ogni vittima palestinese conta come terrorista – anche se poiché è un bambino.

Il corridoio Neztarim è una linea che va dal confine orientale di Gaza all'oceano. I sionisti demolirono tutti gli edifici della zona per separare il nord di Gaza dal sud. Ogni giorno, i soldati che "guardiano" il corridoio ricevono l'ordine di commettere omicidi casuali:

Il corridoio Netzarim, una striscia di terra larga sette chilometri, si estende dal vicino Kibbutz Be'eri fino alla costa mediterranea. L'IDF ha ripulito quest'area dai residenti palestinesi e ha demolito le loro case per costruire strade e postazioni militari.

Sebbene ai palestinesi sia ufficialmente vietato l'ingresso nell'area, la realtà è più grave di una semplice zona di esclusione. "Si tratta di riciclaggio di denaro militare", spiega un alto ufficiale della Divisione 252, che ha prestato servizio in tre turni di riserva a Gaza. "Il comandante della divisione ha designato quest'area come 'zona di uccisione'. Chiunque entri nell'area verrà colpito.

Questo non è il lavoro di soldati ribelli, ma di politica militare:

"Ci siamo avvicinati al corpo coperto di sangue, lo abbiamo fotografato e abbiamo preso il telefono. Era solo un ragazzo, forse 16 anni. Un ufficiale dell'intelligence ha raccolto gli oggetti e poche ore dopo i combattenti hanno appreso che il ragazzo non era un impiegato di Hamas, ma semplicemente un civile. "Quella sera, il nostro comandante del battaglione si è congratulato con noi per aver ucciso un terrorista e ha detto che sperava che ne avremmo uccisi altri dieci domani", ha aggiunto il combattente. "Quando qualcuno ha fatto notare che era disarmato e sembrava un civile, tutti gli hanno urlato contro. Il comandante ha detto: 'Chiunque oltrepassa il limite è un terrorista, nessuna eccezione, nessun civile. Tutti sono terroristi.'"

...

In un altro incidente, i posti di osservazione hanno avvistato due persone che camminavano verso Wadi Gaza, un'area designata come area riservata. Un drone li ha visti portare una bandiera bianca e camminare con le mani alzate. Il vice comandante del battaglione ordinò alle truppe di sparare per uccidere. Quando un comandante protestò, indicando la bandiera bianca e suggerendo che potessero essere ostaggi, la sua decisione fu respinta. "Non so cosa sia una bandiera bianca, spara per uccidere", ha insistito il vice comandante, un riservista della Brigata 5. Alla fine le due persone tornarono a sud, ma il comandante che protestava fu etichettato come un codardo.

...

Un riservista della Divisione 99 descrive la visione di filmati di droni che mostrano "un adulto con due bambini che attraversano la linea proibita". Camminavano disarmati, apparentemente alla ricerca di qualcosa. "Li avevamo coperti completamente con il drone e le armi puntate contro di loro: non potevano fare nulla", dice. "All'improvviso abbiamo sentito una grande esplosione. Un elicottero d'attacco aveva lanciato un missile contro di loro. Chi pensa che sia legittimo lanciare un razzo contro i bambini? E con un elicottero? Questo è puro male".

Non si tratta solo dell'uccisione indiscriminata di chiunque sia in vista all'interno di un corridoio della morte, ma della sistematica privazione di acqua, cibo e forniture mediche per l'intera popolazione.

Medici Senza Frontiere (MSF) è l'ultima di molte organizzazioni a sostenere che si tratti di un genocidio deliberato:

Trappola mortale a Gaza: il rapporto di MSF denuncia la campagna israeliana di distruzione totale – MSF

“Le persone a Gaza stanno lottando per sopravvivere a condizioni apocalittiche, ma nessun posto è sicuro, nessuno viene risparmiato e non c’è via d’uscita da questa enclave devastata”, ha affermato Christopher Lockyear, segretario generale di MSF, che ha visitato Gaza all’inizio di quest’anno.

“La recente offensiva militare nel nord è un chiaro esempio della brutale guerra intrapresa dalle forze israeliane contro Gaza. Vediamo chiari segni di pulizia etnica mentre i palestinesi vengono espulsi con la forza, accerchiati e bombardati”, ha detto Lockyear. “Ciò che le nostre équipe mediche hanno visto sul campo durante questo conflitto è coerente con le descrizioni di un numero crescente di esperti legali e di organizzazioni che concludono che a Gaza è in corso un genocidio”.

“Sebbene non abbiamo l’autorità legale per determinare l’intenzionalità, i segni della pulizia etnica e della distruzione in corso – tra cui uccisioni di massa, gravi lesioni fisiche e mentali, sfollamenti forzati e condizioni di vita impossibili per i palestinesi sotto assedio e bombardamenti – sono inconfondibili”, Lockyear aggiunto a.

Dal rapporto :

Durante l’offensiva, le forze israeliane hanno bloccato l’accesso alla Striscia per beni essenziali come cibo, acqua e forniture mediche. Hanno negato, ritardato o strumentalizzato gli aiuti umanitari, consentendo l’ingresso di quantità insignificanti di aiuti a Gaza senza tener conto dei reali bisogni e delle sofferenze della popolazione.

Ogni giorno l’esercito sionista a Gaza continua a uccidere violentemente decine di persone. Ma coloro che muoiono per mancanza di mezzi per mantenersi vengono meno notati. Migliaia di persone muoiono ogni settimana perché alcuni fanatici credono che la loro semplice esistenza li renda superiori agli altri.

Non è vero.
